

#FATTI

DISASTRO AZZOLINA, RIMPIANGIAMO LA FEDELI?

di MASSIMILIANO ESPOSITO | pag. 3

(D)ISTRUZIONE |

DISASTRO AZZOLINA: SI RIMPIANGE LA FEDELI

di Massimiliano Esposito

Ormai sembra una sit-com e se non ci fosse da piangere, le risate sarebbero assicurate.

Il claim per il Ministro che di scuola dovrebbe capirne qualcosa, lo abbiamo trovato e lo usiamo senza mezzi termini, AZZO...LINA CHE DISASTRO!

Nei tanti dialoghi avuti sulla scuola su Feedback&Dialoghi insieme a l'amico Mirko De Carli, è emerso sempre lo stesso ritornello, "fate il bene dei ragazzi e della scuola", ma da una che non conosce nemmeno ciò che dice, perdonatemi, non mi aspetto nulla. Lei che è riuscita più di tutti in un tempo così esiguo, a scontentare il mondo della scuola, tutta, partendo dai presidi ai genitori, dai sindacati fino alle scuole paritarie - praticamente non la sopporta più nessuno - non mi aspetto niente di più.

Ormai sbandata e barricata nel suo palazzo e sulla sua poltrona in pelle, non gli è rimasto altro che emettere a reti unificate una marea di cazzate. I protocolli per il rientro, decido di non decidere, fino alla boutade di oggi su Scampia, ecco mi verrebbe da dire, se questo è un Ministro! Sic!

Su Scampia mi ha ferito enormemente, e al Ministro dico, io ci vivo a Scampia, ci mando i miei figli a scuola, faccio associazionismo e impresa e non ti perdono di non sapere niente di questo quartiere, di non conoscere le attività, i progetti, la bellezza e lo sforzo che le maestre e i tanti insegnanti con scarsissime risorse fanno tutti i santi giorni per questi ragazzi, del resto

a tutti voi, penso di non raccontarvi nulla di nuovo, penso che lo stesso sentimento mio, lo provate costantemente in tanti da

Domodossola a Belluno, da Ischia a Vercelli, da Piacenza a Soverato. Ecco la scuola è molto di più di quello che crede e pensa o che non sa la ministra Azzolina.

Usare Scampia, diciamo, fa comodo, usato come metro di misura dell'orrido, dello squallido, dell'ultimo avamposto verso il degrado, fa audience. Azzolina come Feltri fresco di dimissioni, il quale per vendere qualche copia in più del suo giornale spala merda senza guardare, peccato che a differenza, Feltri, qualche volta ci azzecca pure, qualche altra se la cava e qualche volta paga pegno come oggi,

ma oltretutto, lui, non è eletto a Napoli come la Azzolina.

A Lucia, consiglio un ritorno tra i banchi, lei che oltre a fare la Sindacalista per l'ANIEF, è stata anche nello staff della Preside della sua scuola, pertanto, dovrebbe sapere bene come si fa scuola, cosa sono le classi pollaio, come si tutela la libertà scolastica, come si fa inclusione, cosa è una contrattazione e quanto il benessere e la sicurezza del personale sia fondamentale, ecco di tutto questo, non ne abbiamo visto nemmeno l'ombra.

Ecco al Ministro, se serve siamo a disposizione, per spiegare o ricordarle cosa è scuola, pubblica e privata, delle esigenze e delle priorità dei ragazzi, ma soprattutto ad apprezzare e valorizzare il lavoro dei tanti che si spendono sul campo per rendere l'istituzione qualcosa di eccellente tutti i giorni.

Per il momento, la rimandiamo a Settembre anche se la paura che sia troppo tardi è davvero tanta. ■



134424